

COMITATO DI REDAZIONE:

Mario Gonano
info@afamweb.com

REDAZIONE DEL NEWSLETTER:

P.le G.Miani, 2, 33047 REMANZACCO (UD)
Tel: +39 0432 668 176

SETTEMBRE 2008 N. 95



Lat. N 46°05'11"
Long. E 13°18'59"

www.
AFAMWEB
.COM

SKYPOINT

IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA
Strada statale 13, numero 145/11
CAMPOFORMIDO (UD)
Tel 0432/ 652609

AFAM NEWSLETTER

bollettino d'informazione

ASSOCIAZIONE FRIULANA DI ASTRONOMIA E METEOROLOGIA

EDITORIALE

Cari amici,
rieccoci dopo le vacanze! Spero che questi mesi estivi li abbiate passati serenamente, non solo da un punto di vista astronomico.

L'AFAM ha svolto la sua solita attività divulgativa e di ricerca con passione e profitto: trovate un riassunto all'interno di questo notiziario.

In occasione dei numerosi appuntamenti osservativi che abbiamo avuto modo di svolgere nei mesi passati, abbiamo potuto constatare ancora una volta come un gran numero di persone sia effettivamente interessato all'osservazione del cielo.

Le conferenze divulgative sono indubbiamente uno dei nostri fiori all'occhiello, tuttavia è innegabile che, soprattutto i neofiti, siano incuriositi dall'osservazione diretta del cielo al telescopio. Perciò ci è sembrata una buona idea implementare il nostro programma divulgativo, dando particolare spazio agli aspetti pratici nell'osservazione della volta celeste.

Avendo anche notato come le serate osservative presso la specola di Remanzacco stanno richiamando sempre più persone, il Consiglio Direttivo ha deciso di istituire un'ulteriore apertura mensile riservata ai Soci, che altrimenti avrebbero dovuto dividere l'oculare con tante altre

(continua a pag 2)



CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

DOMENICA 21 SETTEMBRE ORE 20

Serata osservativa presso la specola di Remanzacco **dedicata ai soci dell'AFAM**. In caso di maltempo la serata si svolgerà comunque nella sede con discussioni e proiezioni audiovisive.

DOMENICA 5 OTTOBRE DALLE ORE 11 ALLE 16

Osservazioni del sole con il filtro H-alfa presso l'osservatorio sul Matajur.

SABATO 4 E DOMENICA 5 OTTOBRE

Corso pratico di astrofotografia presso il rifugio Pelizzo e l'osservatorio sul Monte Matajur. **Le lezioni saranno gratuite per i soci dell'AFAM**. Verranno messe a disposizione delle fotocamere digitali. **Per informazioni e prenotazioni, contattateci!!**

DOMENICA 5 OTTOBRE ORE 20

Serata osservativa pubblica presso l'osservatorio di Remanzacco. Ingresso libero.

(segue da pag 1)

persone.

Questo con lo spirito di poter offrire ai nostri iscritti un'opportunità in più di osservare il cielo con più calma. Le aperture mensili riservate ai soci, sono anche pensate come un momento di socializzazione, perciò gli incontri si terranno anche in caso di maltempo: se le nuvole dovessero impedire l'osservazione del cielo, potremo chiacchierare in amicizia di astronomia, o vedere insieme degli interessanti DVD di astronomia messi a disposizione da un nostro socio.

Vi segnalo anche che per il periodo autunnale ed invernale, abbiamo deciso di anticipare l'apertura della specola (sia per le serate osservative pubbliche, che per quelle riservate ai soci) alle ore 20, anziché alle 21.

Tra gli altri progetti dei prossimi mesi, abbiamo programmato alcune conferenze divulgative, ed un corso pratico di astrofotografia per principianti, che speriamo possa venire incontro a varie richieste che ci erano pervenute.

Cielo sereni,

Giovanni Sostero
(Presidente AFAM)

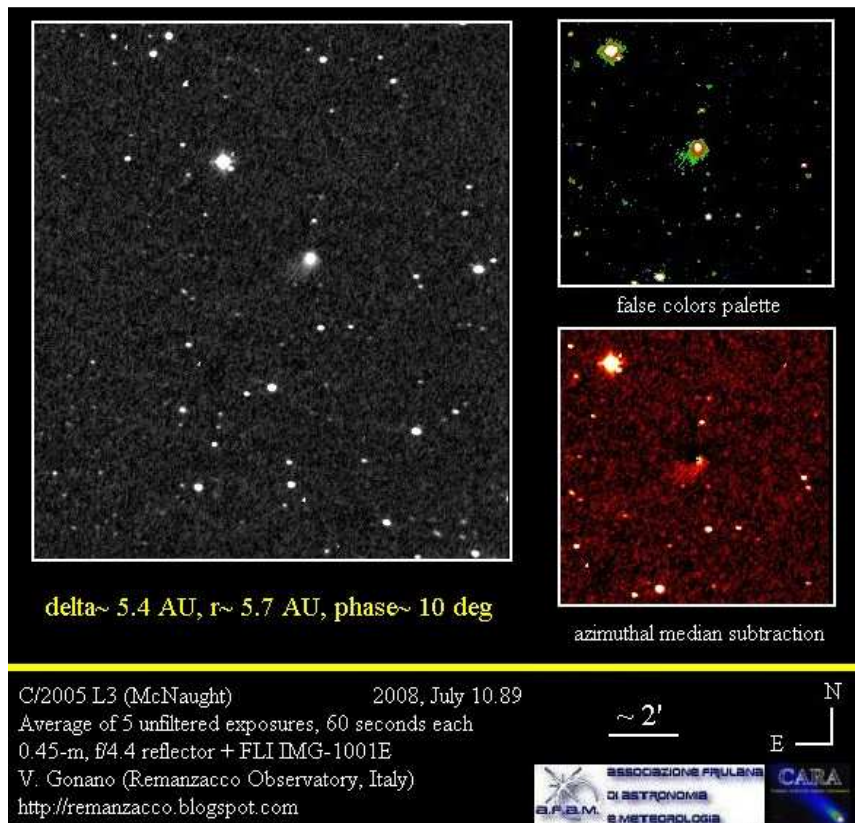
Questo modo di vedere il progresso scientifico è stato alla base del movimento filosofico del 19° secolo noto come Positivismo. Lo stesso nome ci echeggia il concetto di positività come opposto alle negatività della non scienza, della superstizione, della religione e quant'altro ad esse associabili. Per quanto possa sembrare assurdo anche il movimento positivista era affetto dal virus non scientifico, virus di cui tutti siamo vittime secondo misure ed aspetti diversi. Il primo aspetto, e forse il più pericoloso, era quello dell'assoluta fiducia nel progresso scientifico, inteso come percorso ineluttabile e progressivo verso la conoscenza vera. Invece ben sappiamo che come individui siamo inconsciamente portatori di memorie acquisite nel modo più naturale, giorno per giorno, attraverso le più banali esperienze e che costituiscono la base su cui si fonda poi il complesso delle nostre conoscenze. Queste memorie però non sono necessariamente inquadrare in modo scientifico, sia perchè l'età che avevamo al momento della

loro acquisizione non ci dava la maturità per fare una tale operazione, sia perchè sono talvolta vissute in modo inconscio. Così esse rimangono nel fondo della nostra mente come uno sfondo di intuizioni, di eventi non spiegati ma inconsciamente accettati sui quali però poggia la nostra conoscenza più matura. Senza queste memorie non saremmo individui ma più simili ad un'accozzaglia di fogli su sui sono registrate delle esperienze, non costituiremmo un libro strutturato in cui si collocano ordinatamente le nostre idee su ciò che ci circonda ed in cui si inseriscono in modo organico i fogli di cui sopra. Se è pur vero che il nostro patrimonio non scientifico, meglio direi, nel nostro caso, prescientifico, non può rimanere esente da un'analisi che tenti di portare alla luce le sue contraddizioni e che tenda a renderne cosciente la maggior parte possibile, è parimenti inevitabile che una parte rimarrà sempre nascosta nella nostra mente, accettata come vera senza dimostrazioni. Dato però che la

(continua a pag 3)

DIVULGAZIONE di Claudio Cecotti

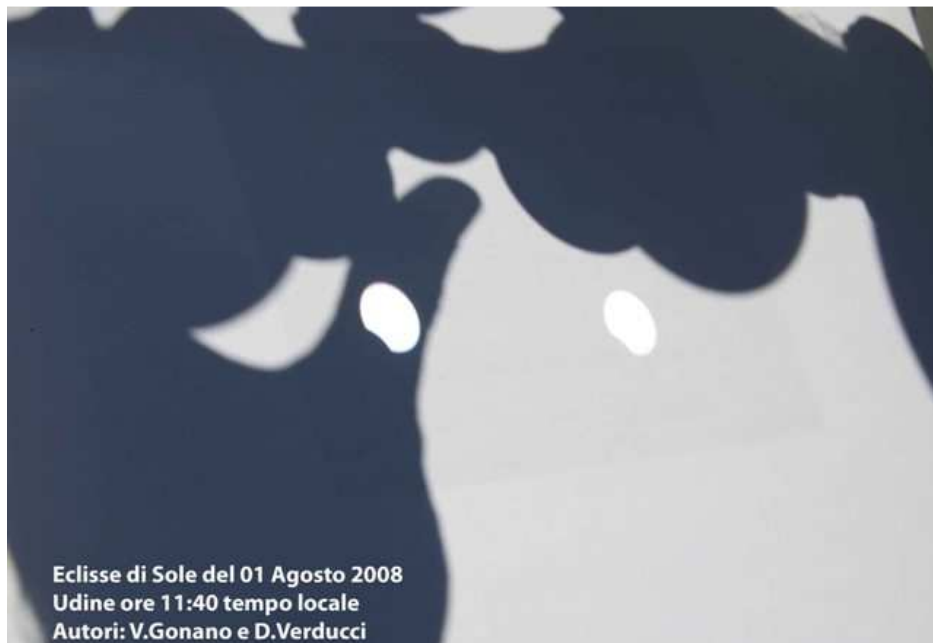
È cosa indubbia che la nostra visione del mondo sia influenzata sia dalle nostre conoscenze scientifiche sia dal nostro patrimonio culturale extrascientifico. Fin dall'antichità, si è molto discusso sulla formazione della conoscenza scientifica, su come le esperienze isolate vengono elaborate in modo da ottenerne un quadro complessivo e coerente. Si sa che ogni scienza ha la pretesa di rifarsi esclusivamente all'esperienza e, quindi, pretende anche di essere accettata per vera.



(segue da pag 2)

nostra mente rimane pur sempre il metro con il quale misuriamo le nostre conoscenze, la sua calibrazione sempre più precisa resta la via obbligata per migliorare le nostre teorie.

L'astronomia, come ben si sa, è nata come ancella dell'astrologia. Quest'ultima pratica ha avuto, a sua volta, una ben precisa evoluzione che gli studi storici portano sempre più allo scoperto. L'esigenza di trovare conforto alle proprie scelte spingeva i sovrani ad ogni forma di consultazione e di indagine sulle intenzioni e sulla volontà degli dei. L'esame della farina versata, dell'olio versato nell'acqua, di profeti e sciamani, del fegato degli animali, del numero di uccelli avvistati in volo, ecc. ecc., tutti questi erano i modi di indagine usati per indagare sulla disponibilità divina a sostenere le varie iniziative. L'astrologia era inizialmente una semplice lettura del cielo: le configurazioni celesti erano segni della volontà celeste. Poi si scoprirono i cicli dei movimenti celesti, la prevedibilità dei fenomeni toglieva così ad essi la qualificazione di messaggio. Ecco che gli esperti si sono riciclati: il cielo non manda più messaggi ma gli aspetti del cielo determinano delle influenze, ci sono momenti adatti ad agire e momenti inadatti. Fatto salvo questo principio, ogni ulteriore sviluppo dell'astrologia rimane giustificato. Ma se il fronte dei nostri pregiudizi, delle nostre intuizioni extra scientifiche ci ha portato ad assumere come vera la pratica astrologica (che in taluni resiste nonostante ogni contraria evidenza), che dire di coloro che sono convinti di essere alle porte della definizione della Teoria del Tutto? Dopo quella del Big Bang, inteso come semplice esplosione iniziale (teoria ormai sottoposta a pesanti critiche nonostante i sensibili aggiornamenti apportati), pare che costituisca l'ultima



frontiera dei nomi non azzeccati. Al di là degli encomiabili tentativi di costruire un quadro coerente unico di tutti i fenomeni macroscopici del nostro universo (cosa cui, peraltro, tende ogni tipo di teoria, sia essa scientifica che extra e non scientifica, astrologia compresa), pare di trovarci in presenza di persone la cui specializzazione ha imposto di tralasciare qualche studio elementare di storia della filosofia e di storia della scienza. Una teoria del tutto vorrebbe essere in grado di spiegare interamente tutti i fenomeni fisici conosciuti. Il termine è nato con connotazione ironica proprio in riferimento alle varie teorie super-generalizzate. Passato dall'ambiente fantascientifico a quello scientifico, esso è stato individuato come denominazione di una teoria in grado di unificare o spiegare attraverso un solo modello le teorie di tutte le interazioni fondamentali della natura, in particolare di risolvere le incongruenze esistenti fra la meccanica quantistica e la relatività generale. Considerando che l'atomo, il cui nome significa "indivisibile", nel corso dell'ultimo secolo è già stato diviso prima in elettroni, neutroni

e protoni, e quest'ultimi hanno poi subito l'ulteriore scomposizione in quark, credo fermamente che la Teoria del Tutto sia bel di là da venire e sia più un derivato dell'inconscio desiderio di collocare le nostre esperienze in un unico quadro di riferimento. Può darsi che anche il mio atteggiamento sia un derivato di intuizioni inconse, ma è pur sempre condiviso da un elevato numero di insigni studiosi, novelli interpreti delle nostre costellazioni scientifiche.

Il mio indirizzo e-mail è: c.cecotti@libero.it



VITA DI ASSOCIAZIONE

di Giovanni Sostero

Dove eravamo rimasti? Ah, sì, a Giugno! Se vi ricordate, il 28 e 29 di quel mese abbiamo svolto una due giorni di astronomia presso il rifugio Pelizzo, sul Monte Matajur, incentrata sul congresso astrofili Alpe-Adria e su uno star-party: le due giornate sono state splendide, ed abbiamo avuto modo di incontrare sotto il meraviglioso cielo del Matajur tanti amici, vecchi e nuovi, convenuti lassù da Italia, Slovenia e Croazia.

A Remanzacco sono proseguite le serate osservative pubbliche della prima domenica del mese; visto il notevole clamore dei media, abbiamo anche fissato un'apertura straordinaria in occasione dell'eclissi totale di Luna del 16 Agosto scorso.

Tra Luglio ed Agosto avevamo messo in programma varie serate divulgative fuori sede, tra cui a Savorgnano, Montemaggiore, sul Castello di Udine, ecc.; solo parte di queste si sono potute svolgere nella loro interezza, a causa delle condizioni meteo.

Abbiamo anche partecipato alla Visnjan School of Astronomy, organizzata dal caro amico (e nostro socio onorario) Korado Korlevic, tenendo un corso sullo studio delle comete.



Purtroppo i lavori presso il nuovo osservatorio sul Matajur vanno a rilento, e nonostante le rassicurazioni della Comunità Montana, temo che ormai saranno finiti solo nel 2009. Nel frattempo abbiamo iniziato ad usufruire della struttura, sia per osservazioni scientifiche, che per osservazioni pubbliche. In particolare ha avuto un bel successo l'idea di mostrare il Sole con il filtro H-alfa, una domenica al mese: abbiamo ricevuto la visita di tantissime persone, alcune delle quali si sono anche iscritte alla nostra Associazione. L'attività di ricerca scientifica si è potuta giovare sia degli strumenti friulani, che di quelli in USA ed Australia (tramite internet), ed i risultati non sono mancati: i nomi dei nostri soci compaiono su numerose circoli dell'Unione

Astronomica Internazionale, grazie alle osservazioni di comete, asteroidi, stelle novae, ecc.

Abbiamo stampato una simpatica serie di piccoli poster astronomici (formato A3), basati sulle splendide riprese digitali del nostro socio Federizo Zontone: sono splendide immagini di pianeti, Luna, galassie, nebulose ed ammassi stellari. Sono a disposizione dei soci per un cifra modesta (informazioni in sede).

Per venire incontro all'interesse dimostrato da vari soci, l'AFAM ha acquistato recentemente una bellissima fotocamera digitale CANON 20Da, specificamente progettata per le riprese astronomiche; la fotocamera è a disposizione dei soci che volessero utilizzarla.

L'Unione Astrofili Italiani ha assegnato il premio "Ruggeri" 2008 per l'attività di ricerca scientifica a due soci dell'AFAM: Ernesto Guido e lo scrivente. Ritireremo questo riconoscimento in occasione del congresso UAI di Biella, il 21 Settembre. Naturalmente la soddisfazione è grande, e ringraziamo l'UAI per averci voluto riservare questo onore.

Ma adesso è tempo di guardare al futuro: come potete leggere su questo stesso notiziario, abbiamo in programma varie iniziative interessanti, tra cui un corso pratico di astrofotografia, ed altri appuntamenti: venite a trovarci!



PROVATI PER VOI: planetari freeware e considerazioni finali

In questi mesi abbiamo provato per voi moltissimi planetari freeware. Ora vogliamo vedere, tra quelli che ci sono piaciuti di più, di fare una classifica. Quindi i partecipanti sono (in ordine alfabetico):

C2A (<http://astrosurf.com/c2a/english/index.htm>)
 CARTES DU CIEL (<http://astrosurf.com/astrope/>)
 HALLO NORTHEN SKY (<http://hnsky.org/software.htm>)
 STELLARIUM (<http://stellarium.sourceforge.net>)
 WINSTARS2 (<http://www.winstars.net/english/index.html>)

Cerchiamo, ora, di dare dei punteggi ai nostri concorrenti:

	C2A	CARTES DU CIEL	HALLO NORTHEN SKY	STELLARIUM	WINSTARS2
Alternanza giorno/notte	•	•	---	•	•
Visione notturna "rossa"	•	•	•	•	•
Mappa a "specchio"	•	•	•	---	•
Tutti gli oggetti NGC	•	•	•	•	•
Paesaggi orizzonte	---	---	---	•	•
Pianeti fotorealistici	•	•	•	•	•
Linea di meridiano	•	---	---	•	•
Info dettagliate oggetti	•	•	---	---	•
Ricerca oggetti con coordinate	•	•	•	---	•
Diagramma fase lunare	•	---	•	---	---
Help in linea	•	•	•	---	•
Lingua italiano	---	•	•	•	---
Facilità d'uso	★★★★	★★★	★★★★	★★★★★	★★★
Facilità di settaggio	★★★★	★★★	★★★★	★★★★★	★★★★
Qualità grafica	★★★★	★★★	★★	★★★★★	★★★★
Praticità uso mappa	★★★★★	★★★	★★★★	★★	★★★★
Totale punti:	27	21	22	24	25

Ed ora la classifica finale:

- 1° classificato C2A (con 27 punti)
- 2° classificato WINSTARS2 (con 25 punti)
- 3° classificato STELLARIUM (con 24 punti)
- 4° classificato HALLO NORTHEN SKY (con 22 punti)
- 5° classificato CARTES DU CIEL (con 21 punti).

Avrete certamente notato i pochi punti di distanza tra il primo e l'ultimo classificato che stanno a indicare la grande bontà di tutti i programmi citati. Ora tocca a Voi provarli scegliere quello che vi soddisfa di più.

Supernova 2008ei (fonte Uai News): una Supernova di magnitudine 17.6 è stata scoperta dai membri del Gruppo Ricerche Astronomiche (GRA) con sede a Lucca presso l'Osservatorio Astronomico di Monte Agliale (Borgo a Mozzano - Lucca). L'astro denominato 2008ei, è stato rinvenuto alle 4.45 del 23 luglio scorso nei pressi della galassia PGC 68507 (costellazione del Pegaso) durante una sessione osservativa del telescopio principale da 51 cm di apertura. La galassia è stata osservata per altre due notti consecutive, ottenendo la conferma della natura dell'oggetto. La notizia ufficiale della scoperta, attribuita a Ciabattari Fabrizio e Mazzoni Emiliano del GRA, è stata diffusa con il CBET 1446 del 26 luglio.

Pulsar della Nebulosa del Granchio (varie fonti): La rivista "Science" del 28 agosto scorso ha riportato la notizia che la pulsar della Nebulosa del Granchio

“spara” nello spazio raggi gamma polarizzati, probabilmente allineati con il fascio dell'emissione radio e luminosa. La scoperta si deve ad un gruppo di ricercatori dell'Università di Southampton (Inghilterra) in collaborazione con l' INAF (Istituto nazionale di astrofisica). Gli scienziati sono arrivati a questa scoperta analizzando 600 osservazioni della Nebulosa del Granchio (Crab Nebula) mediante lo spettrometro a bordo del satellite “Integral” con il quale si è visto che circa la metà dei fotoni gamma sono polarizzati. Questo oggetto ruota su se stesso 30 volte al secondo emettendo radiazioni che coprono l'intero spettro elettromagnetico. Esso fu scoperto nel 1968 e si tratta della prima pulsar di cui si sia riconosciuta la connessione con l'esplosione di supernova avvenuta nel 1054 D.C. nella costellazione del Toro e riportata dalle cronache cinesi del periodo.

SITI INTERNET
di Virgilio Gonano

Dopo la pausa estiva benvenuti al nostro consueto appuntamento con i siti del mese.

Il primo sito che vi propongo in questo mese di settembre è: <http://www.pd.astro.it/MOSTRA/NEW/A9001CSM.HTM>

E' un sito dove viene spiegata la cosmologia in modo semplice ed immediato, senza però tralasciare il giusto rigore scientifico.

La lingua usata è l'Italiano.

Il secondo sito che vi propongo è: <http://sohowww.nascom.nasa.gov/home.html>

è il sito dedicato all'osservatorio orbitale Soho utilizzato allo studio della nostra stella .

In questo sito potrete apprezzare immagine del Sole a diverse lunghezze d'onda.

E' in lingua inglese.

Il terzo ed ultimo sito è :

<http://astrolink.mclink.it/messier/glob.html>

è un sito dedicato agli ammassi globulari dove troverete una breve descrizione degli stessi e spunti per l'osservazione .

E' in lingua italiana.

Per questo numero è tutto.

Arrivederci al prossimo numero.



Luna - Molettieri, Donato e Gonano - Canon 20DA + Meade